



ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRANATIERI DI SARDEGNA
Sezione di Trieste – Istria – Dalmazia
“Medaglie d’Oro Carlo e Giani Stuparich”

N- Prot 01/Segr/2021

Trieste 13 gennaio 2021

OGGETTO: Candidatura per la nomina al membro effettivo del Centro Studi dell’ANGS

Il sottoscritto Gra.Socio Amico Walter Router , nato a Trieste il 9 aprile 1939, presenta la propria candidatura a membro effettivo del Centro Studi dell’ANGS

Dichiara sin d’ora di accettare la eventuale carica a membro del suddetto Centro Studi , qualora venisse nominato .

Si invia un breve curriculum vitae.

Gra Socio Amico Walter Router

Router-Rutter Gualtiero (Walter)
Via Commerciale, 22 34135 TRIESTE
Mob. 3404010092
E-mail: router.walter@gmail.com

Breve CV di Gualtiero (Walter) Rother-Rutter

Nacqui a Trieste il 9 aprile 1939, vivendo pregnanti vicende belliche che ricordo ancora. Nel 1945, a guerra terminata, iniziai il periodo di istruzione, completato con il Diploma conseguito presso il Liceo Scientifico “Guglielmo Oberdan” di Trieste. Sportivo e collaborativo con gli insegnanti, svolsi gli studi con impegno e voti medio-alti, distinguendomi anche per convinto patriottismo, essendo stato uno delle migliaia di studenti che nel 1953 manifestarono con ardore per le vie di Trieste per il ritorno della città alla Madrepatria (ricordi che conservo con orgoglio).

Di madre austriaca di professione interprete, e padre italiano, ex capitano di cavalleria ed architetto, mi iscrissi per tre anni alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste, studiando, dando esami e lavorando con il padre imprenditore edile, seguiti da tre anni alla Facoltà di Architettura dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

L'improvvisa morte del padre, all'inizio degli Anni Settanta, mi impose la gestione dello Studio di Architettura ed Impresa di Costruzioni (SAIC), tuttora attivo. Operai con successo nelle costruzioni edili, realizzando ville e ristrutturazioni e, nell'ambito dei grandi eventi fieristici, progettando e allestendo padiglioni nelle esposizioni internazionali in Europa ed Oltremare per la Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia ed altri committenti.

Parallelamente a questa attività ufficiale internazionale, mi dedicai alla progettazione di ville, negozi, strutture ricettive ed arredamenti d'interni in Italia, Arabia Saudita, Egitto, Iran, Kenya, Tanzania, ricevendo quali ulteriori riconoscimenti una medaglia d'argento dell'Arabia Saudita e, -dalle mani dell'ultimo Console degli U.S.A. in Trieste-, la medaglia dell'amicizia statunitense.

Queste esperienze iniziarono durante la crisi politico-economica all'inizio degli Anni Settanta, quando tentai, con notevole soddisfazione professionale, la via del Medio Oriente, lavorando a Teheran come braccio destro di Haroutunian, architetto personale dello Scià Rheza Pahlevi e poi come collaboratore dell'architetto Oscar Niemeyer, il famoso progettista di Brasilia.

Indi lavorai come architetto di fiducia dello Sceicco arabo saudita Faisal el Maddah, in Jeddah e Riyad per circa diciotto anni, venendo a contatto con il mondo islamico nella sua culla territoriale, imparando come una società umana possa usare con successo, -quale abaco quotidiano di vita-, i principi religiosi di un monoteismo astutamente strutturato. Tali esperienze maturarono per reazione in me una maggiore convinzione dell'elevato valore della nostra grande civiltà europea.

Nel 1980 mi aggiudicai, mediante un severo concorso, la progettazione e la ristrutturazione delle sedi diplomatiche austriache a Trieste ed in altre città, ottenendo, per meriti professionali, la più alta onoreficenza della Repubblica d'Austria (*das Goldene Ehrenzeichen*), ed il titolo onorifico di Architetto: nella informativa che mi riguardò, stilata dalle Autorità Italiane di Pubblica Sicurezza, a supporto della procedura di attribuzione della massima decorazione estera, venni definito “cittadino di incontrovertibile Fede Italiana”, e ciò mi recò grande gioia, poiché è bello ed è saturante avere come Tua Patria l'Italia, abitando in sue zone di confine con più anime.

A metà degli Anni Novanta del XX sec., i contatti professionali con il Medio Oriente si sospesero, a causa delle guerre che lo sconvolsero.

Tuttora in attività, ulteriormente affascinato dalle nuove frontiere dell'architettura, durante i suoi cinquanta anni di attività professionale, ebbi modo di specializzarmi ulteriormente in bioarchitettura, dopo tre anni di studio e sperimentare efficaci soluzioni tecnologiche innovative. La sensibilità culturale, arricchitasi attraverso tante diverse esperienze personali, mi ha stimolato e mi ha appassionato alla storia in generale ed a quella locale, con l'intento di carpirne l'essenza umana e divulgarla attraverso conferenza ed incarichi di docenza, non devianti da filtri politici.

Alcuni anni fa, fui onorato dall'essere insignito dal Generale Francesco Bonaventura degli Alamari da Granatiere: da allora ebbi modo di prestare anche il mio contributo professionale, modellando il bassorilievo del simbolo dei Granatieri esposto dall'entrata della RSA intitolata ai Fratelli Stuparich, Granatieri caduti eroicamente durante la Prima Guerra Mondiale, riqualificando inoltre l'atrio dell'omonima Scuola con scultura circolare riportante la fiamma dei Granatieri dei due fratelli Tenenti Zeiss Romoli. Infine il completamento lapideo della pietra a ricordo del Granatiere Tenente Petrucci, fucilato dai nazisti nella strage delle Fosse Ardeatine e collocato nel Parco della Rimembranza, ai piedi del Castello di San Giusto a Trieste.

In Fede

Gualtiero R. Rutter

Routher-Rutter Gualtiero (Walter)
Via Commerciale, 22 34135 TRIESTE
Mob. 3404010092
E-mail: routher.walter@gmail.com